

ENTE PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO

Via Pio VII n° 9 - 10135 TORINO



Piano per la performance 2022 - 2024

Adottato in data con deliberazione

Publicato sul sito internet dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente – Performance" e sul Portale della Performance della Funzione Pubblica

Introduzione e presentazione del Piano	pag. 3
1. Presentazione dell'Ente	pag. 5
1.1 Missione e principali attività	pag. 5
1.2 Organizzazione	pag. 7
1.3 Personale e risorse umane	pag. 8
1.4 Bilancio e risorse finanziarie	pag.10
1.5 Altri dati	pag.15
2. La pianificazione triennale	pag.15
2.1 Gli obiettivi dell'amministrazione	pag.15
3. La programmazione annuale e il collegamento con il PTPC	pag.16
4. Dalla performance organizzativa alla performance individuale del dirigente	pag.18
5. Area degli obiettivi del dirigente	pag.18
Allegato 1 – Riassunto direttive strategiche	
Allegato 2 – Descrizione direttive strategiche	
Allegato 3 – Schede indicatori	
Allegato 4 – Fattibilità e validazione indicatori 2022	
Allegato 5 – Piano operativo 2022	
Allegato 6 – Attività 2022	
Allegato 7 - Dichiarazione Ambientale EMAS 2020 – 2022 – Aggiornamento 2021	

Introduzione e presentazione del Piano

Il presente Piano è stato strutturato secondo quattro direttrici principali:

Funzionamento del Parco, in cui rientrano tutte le attività di carattere generale che consentono la gestione dell'Ente secondo standard di efficienza, nel rispetto dei criteri di economicità, sostenibilità ambientale, efficacia nel perseguimento degli obiettivi istituzionali e di pubblicità che dovrebbero essere propri della Pubblica Amministrazione;

Tutela attiva, conservazione del patrimonio naturale e paesistico e valorizzazione storico-culturale, che si ripromette di raggiungere una migliore conoscenza della biodiversità e del territorio dell'area protetta per garantirne gestione e conservazione;

Valorizzazione, fruizione sostenibile del Parco e diffusione della consapevolezza ambientale, con cui si cerca di mettere a disposizione di turisti, scolari, ricercatori e comunità locale, luoghi e strumenti di conoscenza per un approccio informato e consapevole alla complessità e delicatezza degli equilibri naturali e del secolare rapporto tra Uomo e natura in montagna per favorire un nuovo approccio agli equilibri naturali globali;

Promozione dello sviluppo economico e sociale delle comunità locali, per costruire insieme alle comunità locali nuove opportunità di lavoro e di vita giocate sulla qualità, grazie ad innovazioni, processi produttivi e filiere rispettosi dell'ambiente.

Il piano ha una funzione di programmazione e nello stesso tempo vuole mettere a disposizione informazioni, idee e progetti per consentire di comprendere come si sta svolgendo il lavoro dell'Area protetta, per controllare se le risorse umane e finanziarie siano utilizzate nel migliore dei modi, per suggerire nuove strade per migliorare.

Il d.lgs. 150/2009 ha disciplinato il ciclo della *performance* per le amministrazioni pubbliche, che si articola in diverse fasi, consistenti nella definizione e nell'assegnazione degli obiettivi, nel collegamento tra gli obiettivi e le risorse, nel monitoraggio costante e nell'attivazione di eventuali interventi correttivi, nella misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, nell'utilizzo dei sistemi premianti (v. in particolare l'art. 4 c. 2). Il ciclo si conclude con la rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

A seguito delle modifiche apportate al d.lgs. 150/2009 dal d.lgs. 74/2017 (cd. decreto Madia), sono state introdotte nel Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance (SMVP) alcune novità, recepite per le parti di riferimento.

Il Piano della *performance* (art. 10 c. 1 lett. a d.lgs. 150/2009) è un documento programmatico triennale definito dall'organo di indirizzo politico-amministrativo in collaborazione con i vertici dell'amministrazione, secondo gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della funzione pubblica (in ultimo, le linee guida n. 1/2017, rivolte ai Ministeri), entro il 31 gennaio di ogni anno.

A partire dall'entrata in vigore della legge, l'Ente Parco ha approvato i seguenti documenti di performance, tutti pubblicati nelle apposite sezioni della pagina "Amministrazione trasparente" del sito <http://www.pnqp.it/ente-parco/amministrazione-trasparente/performance> e a cui si rinvia per gli approfondimenti di volta in volta ritenuti utili; questa procedura è necessaria anche per evitare di appesantire la lettura del presente Piano, in particolare nelle parti che compongono la "fotografia" dell'Ente e che necessariamente permangono immutate, tenuto conto del fatto che tutti i documenti presentano un contenuto assolutamente consistente (come risulta dal numero di pagine di ciascuno):

- Adozione del Piano per la performance 2011-2013: Deliberazione del Commissario Straordinario n. 2/2011; (427 pagg.)
- Adozione del Piano per la performance 2012-2014: Deliberazione del Consiglio Direttivo (DCD) n. 12/2012; (475 pagg)
- Adozione del Piano per la performance 2013-2015: DCD n. 8/2013; (118 pagg)
- Adozione del Piano per la performance 2014-2016 e degli standard di qualità: DCD n. 15/2014; (560 pagg)
- Adozione del Piano per la performance 2015-2017 e degli standard di qualità: DCD n. 19/2015; (500 pagg)
- Adozione del Piano per la performance 2016 - 2018 e degli standard di qualità: DCD n. 2/2016; (501 pagg)
- Adozione del Piano per la performance 2017 - 2019 e degli standard di qualità: Deliberazione d'urgenza del Presidente (DUP) n. 19/2017, ratificata con DCD n. 3/2017; (474 pagg.)
- Adozione del Piano per la performance 2018 – 2020: DCD n. 5/2018; (61 pagg)
- Adozione del Piano per la performance 2019 – 2021: DUP n. 2/2019, ratificata con DCD n. 5/2019 (68 pagg.)
- Adozione del Piano per la performance 2020 – 2022: D.C.D. n. 2/2020 (97 pagg.)
- Adozione del Piano per la performance 2021 – 2023: D.C.D. n. 30/2020 (70 pagg.)

Come emerge dal confronto, a partire dal Piano triennale 2018 – 2020, in un'ottica di semplificazione, si è altresì cercato di aggiornare l'impostazione del Piano prendendo spunto dalle Linee Guida per il Piano della Performance n. 1 del giugno 2017 dettate dal Dipartimento della Funzione Pubblica ai Ministeri, che pur non essendo obbligatorie per l'Ente sono state riprese specialmente nella parte in cui si suggerisce, per semplificazione e praticità di consultazione, di riportare i dati tramite richiami o a pregressi documenti o agli appositi link di pubblicazione alla sezione "amministrazione trasparente" dell'Amministrazione.

Pertanto, nell'adozione del presente Piano ci si è allineati con gli indirizzi forniti nel Piano 2021/2023, applicando i necessari aggiornamenti temporali per l'anno 2022.

Sono stati quindi confermati i livelli delle Aree Strategiche, degli Obiettivi Strategici e del Piano operativo (vedi oltre, e vedi allegati), mantenendo i medesimi Indici e Target di misurazione sia delle Aree Strategiche sia degli Obiettivi Strategici, del Piano triennale 2021 – 2023.

Come risulta dal "Monitoraggio della pubblicazione dei documenti del ciclo della performance" pubblicato per il 2021 sul Portale della Performance presso il Dipartimento della Funzione Pubblica, l'Ente Parco rientra fra quelli che hanno sempre adempiuto gli obblighi come prescritto per legge:

<https://performance.gov.it/system/files/Monitoraggio/Monitoraggio%20periodico%20%28settembre%202021%29.pdf>

Si precisa altresì che è di comune conoscenza il fatto che le più recenti modifiche sono intervenute a livello normativo e di legislazione di urgenza a seguito dell'emergenza COVID 19, emergenza che ha inciso, con la rilevanza purtroppo da tutti conosciuta, sulla attività di ordinaria programmazione degli Enti nel corso del 2020 e del 2021, e sicuramente inciderà anche sulla prossima previsione e programmazione annuale. In tal senso, parte delle azioni di seguito previste potrebbero avere

necessità di essere riviste e ridefinite a seguito delle eventuali e nuove misure eccezionali o di restrizione connesse al protrarsi dell'emergenza.

1. Presentazione dell'Ente

1.1 Missione e principali attività.

Il Parco Nazionale Gran Paradiso, primo tra i Parco nazionali italiani, nasce il 3 dicembre del 1922 per *“conservare le forme nobili della flora e della fauna alpina”*. Agli scopi originari ed esclusivi di tutela e ricerca oggi il parco nazionale affianca una specifica attenzione per lo sviluppo sostenibile del proprio territorio, integrando la conservazione con le esigenze della popolazione. Ma in un contesto più ampio si pone un obiettivo ancora più ambizioso: aiutare le persone a comprendere i rischi per il futuro e la qualità della propria vita derivanti da un uso sfrenato delle risorse e adottare stili che consentano di approcciare in modo diverso il rapporto con l'ambiente.

In applicazione dei principi della legge quadro sulle aree protette 394/1991, lo Statuto dell'Ente ribadisce che *“L'Ente Parco persegue la finalità di tutela ambientale e di promozione economico sociale delle popolazioni locali valorizzando e conservando le specifiche caratteristiche ambientali del Parco Nazionale Gran Paradiso e, comunque, dei territori rientranti nel perimetro del Parco.”*

Le finalità (e conseguentemente le principali attività che l'Ente Parco svolge per il loro conseguimento) sono riassunte nelle indicazioni di cui all'art. 3 della Legge 394/1991, e nello Statuto dell'Ente:

- a) conservazione di specie animali o vegetali, di associazioni vegetali o forestali, di singolarità geologiche, di formazioni paleontologiche, di comunità biologiche, di biotopi, di valori scenici e panoramici, di processi naturali, di equilibri idraulici e idrogeologici, di equilibri ecologici;*
- b) applicazione di metodi di gestione o di restauro ambientale idonei a realizzare un'integrazione tra uomo e ambiente naturale, anche mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici e delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali;*
- c) promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili;*
- d) difesa e ricostituzione degli equilibri idraulici e idrogeologici.*

Il Parco Nazionale Gran Paradiso si colloca in un contesto territoriale complesso, dovuto alla sua posizione geografica, al confine tra Italia e Francia, alla ripartizione tra Regione Piemonte e Regione Autonoma Valle d'Aosta, alla posizione in ambito montano che, dal punto di vista ambientale, economico e sociale presenta particolari specificità e difficoltà.

Il ruolo di primo Parco Nazionale Italiano e la sua storia, in alcuni momenti drammatica e conflittuale rispetto alle necessità di difesa ambientale e alle esigenze della comunità locale, definiscono un contesto interno ed esterno corposi ed articolati.

Come sopra anticipato e come previsto dalle linee guida n. 1/2017 del Dipartimento della Funzione Pubblica, si rinvia per ulteriori approfondimenti della missione e delle attività svolte dal Parco ai Piani precedentemente approvati, in particolare al Piano della Performance 2017 – 2019 pubblicato nella apposita sezione del sito <http://www.pnqp.it/ente-parco/amministrazione-trasparente/performance>, con dettagliate analisi contenute in particolare nei paragrafi introduttivi (da 1 a 4, pagg. 1-27).

Si conferma il dato da cui risulta che organizzazione, funzioni e compiti dell'Ente Parco sono indicati, oltre che nella legge quadro 394/1991, nei seguenti documenti, tutti pubblicati sul sito www.pnqp.it, ed altresì descritti nei relativi *link* di riferimento:

- Leggi, Statuto e Regolamenti dell'Ente: <http://www.pnqp.it/ente-parco/ufficio-relazioni-con-il-pubblico/atti-e-regolamenti>
- Organi istituzionali: <http://www.pnqp.it/ente-parco/organi-istituzionali>

Una riassuntiva scheda identificativa del Parco si trova sul portale dei Parchi italiani "Parks.it", all'indirizzo <http://www.parks.it/parco.nazionale.gran.paradiso/index.php>

In questa sede, si aggiungono solo le novità più rilevanti intervenute nel contesto interno a cavallo delle annualità 2020/2021, che si riflettono sulle attività previste nel 2022 dal presente Piano performance:

- A seguito delle **dimissioni dall'incarico di Direttore** Prof. Antonio Mingozi, a far data dal 01.07.2020 era stato incaricato temporaneamente quale Direttore facente funzioni dell'Ente il Dott. Pier Giorgio Mosso, già Responsabile del Servizio Affari Generali e Comunicazione dell'Ente Parco, a seguito di D.U.P. n. 7/2020, nelle more del completamento della procedura di nomina del nuovo Direttore, e con decadenza automatica dalla data di entrata in carica del nuovo Direttore; con D.C.D. n. 36 del 29.10.2020 erano state assunte le determinazioni in merito all'avviso pubblico per l'individuazione di una rosa di tre nominativi da sottoporre al Ministro dell'Ambiente per il conferimento dell'incarico di Direttore;
- con **decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 233 del 28.05.2021 è stato nominato il nuovo Direttore nella persona del Dott. Bruno Bassano**, già Responsabile del Servizio Biodiversità e Ricerca Scientifica, e il Presidente dell'Ente ha quindi stipulato un contratto di diritto privato con decorrenza dal 01.07.2021 al 30.06.2026;
- dal 03.10.2017 è in carica il nuovo **Consiglio Direttivo dell'Ente**, la durata dell'organo è quinquennale, la scadenza è prevista nel 2022;
- la durata in carica del **Presidente** dell'Ente, in scadenza a metà luglio 2021, è stata prorogata a seguito dell'art. 61 del D.L. 77/2021, convertito in Legge 108/2021, ed è stata allineata alla scadenza del Consiglio Direttivo, ultimo organo rinnovato, pertanto nel 2022 scadranno entrambi gli organi;
- con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 3 giugno 2021 è stato nominato **il nuovo Collegio dei Revisori dei Conti** così composto: dott.ssa Tiziana ACCHIARDI Ragioneria Territoriale dello Stato di Cuneo Presidente, in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze; sig.ra Rita POGGIO Ragioneria Territoriale dello Stato di Alessandria e Asti Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze; dott.ssa Monica Maria Bianca VACHA Componente in rappresentanza delle Regioni Valle d'Aosta e Piemonte; il collegio dura in carica cinque anni dalla data del decreto di nomina;
- per quanto riguarda **l'Organismo di Valutazione Interno (O.I.V.)**, con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 10 del 29.03.2021 è stata rinnovata la nomina dell'O.I.V. monocratico dell'Ente Parco per il triennio 2021 - 2024 nella persona del Dott. Daniele Perotti, a seguito dell'espletamento della procedura selettiva pubblica prevista dal art. 14-bis, comma 3, del d.l.gs. 150/2009; il disciplinare di incarico allo stesso è stato approvato a seguito di Determinazione Dirigenziale n. 93 del 01.04.2021;
- con il decreto Del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare 12 febbraio 2020, pubblicato sulla G.U. n. 47 del 25 febbraio 2020, **il Parco Nazionale Gran Paradiso è stato designato quale Zona speciale di conservazione (ZSC)** della regione biogeografica alpina, codice sito IT1201000. Ai sensi dell'art. 3 del decreto, la gestione della ZSC è affidata

all'Ente Parco in quanto gestore dell'area protetta. La Regione autonoma Valle d'Aosta e la Regione Piemonte hanno delegato l'Ente Parco all'espletamento della **procedura di valutazione di incidenza** per i piani, i progetti e gli interventi ricadenti nel sito;

- il **Regolamento del Parco** è in corso di revisione. La prima formulazione è stata adottata con deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco n. 14 del 10.12.2009 e trasmessa al Ministero vigilante; in seguito, con il completamento dell'istruttoria del Piano del Parco e Piano di gestione del SIC/ZPS coincidente con l'area protetta, si è reso necessario procedere ad una revisione del testo. Il **Piano del Parco** è stato approvato dalle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta nel 2019. L'Ente sta provvedendo alle verifiche di coerenza con il Piano approvato e alla revisione sia sulla base degli aggiornamenti normativi in particolare per quanto riguarda le foreste e gli habitat Natura 2000, sia sulla base del Format definito successivamente dal Ministero vigilante;
- dal 2019, a seguito dell'emissione annuale dei **bandi del MITE per la "Realizzazione di interventi finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici degli Enti Parco"**, l'Ente partecipa con l'approvazione delle relative proposte progettuali;
- con D.C.D. n. 4 del 25.01.2021 è stata approvata la partecipazione dell'Ente Parco a **nuovi progetti Europei di conservazione LIFE** presentati con i seguenti acronimi: LIFE-ResqueAlPyr (CEAB-CSIC, Capofila del progetto), LIFE- PolliNetWork (WWF Italia, Capofila del progetto) e LIFE-GrayMarble (Regione Autonoma Valle d'Aosta, Capofila del progetto);
- in attuazione alle prescrizioni del GDPR "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (Regolamento UE 2016/679), sono stati approvati il **nuovo modello organizzativo** contenente le disposizioni necessarie ed opportune a consentire la corretta applicazione della normativa, comunitaria e nazionale, **in tema di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali** (D.C.D. n. 32/2020), e la **procedura nel caso di violazione dei dati personali (data breach)** dell'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso, richiesta dagli articoli 33 e 34 del GDPR (D.G.E. n. 14/2020), come predisposte dal D.P.O. Avv. Massimo Ramello;
- con D.C.D. n. 13 del 29.03.2021 è stato approvato il **Piano di azioni positive per le pari opportunità** ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. 198/2006, per il triennio 2021-2023;

Per completare la presentazione dell'Ente, ed anche a riscontro di quanto evidenziato dall'Ufficio Valutazione Performance circa la necessità di sviluppare meglio l'analisi del contesto, si reputa opportuno riportare in apposito allegato l'integrale **Dichiarazione Ambientale EMAS 2020-2022, aggiornamento 2021, convalidata dall'Ente certificatore in data 30.09.2021 (Allegato 7)**.

Si precisa altresì che non è pervenuto nessun report dell'Ufficio Valutazione Performance (U.V.P.) presso il Dipartimento della Funzione Pubblica in merito al Piano Performance 2021 – 2023, pertanto non è presente l'allegato di relativo riscontro da parte dell'Ente Parco.

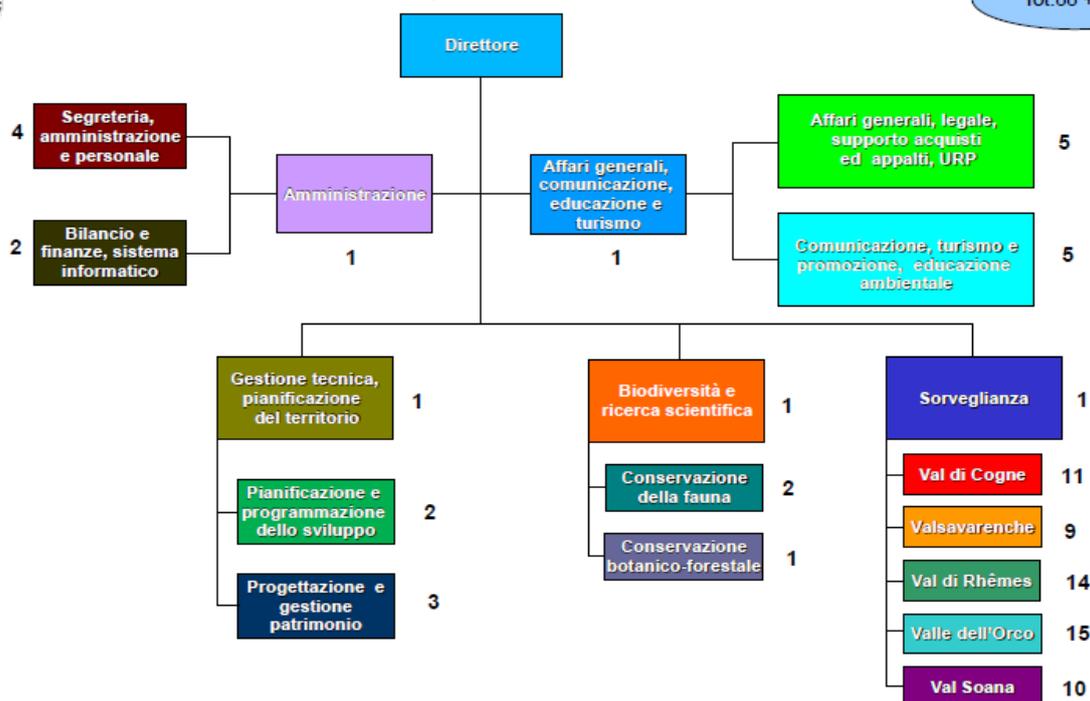
1.2 Organizzazione

Attualmente, l'Ente Parco presenta il seguente organigramma:



Organigramma al 5-07-2017

Tot.88 + dir.



Si conferma la definitiva nuova strutturazione degli attuali 5 Servizi, a loro volta ripartiti in uffici e dislocati su diverse sedi sul territorio per complessive 88 persone (60 nella Sorveglianza, i Guardaparco con funzioni di Polizia Giudiziaria e Pubblica Sicurezza) e 28 nell'area tecnica ed amministrativa, coordinate e dirette dal Direttore, non dipendente di ruolo ma incaricato. La riorganizzazione dei Servizi è stata attuata con diversi atti, tutti disponibili sul sito internet dell'Ente.

Per approfondimenti sulle sedi e sugli uffici si rinvia, oltre che al già citato Piano performance 2017, al seguente link sul sito internet del Parco: <http://www.pnqp.it/ente-parco/uffici-e-sedi>.

L'Ente pubblica altresì i dati di organizzazione nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) all'indirizzo:

http://www.indicepa.gov.it/ricerca/ndettaglioamministrazione.php?cod_amm=pr_grpan

1.3 Personale e risorse umane

La dotazione organica dell'Ente, approvata con DPCM del 23.01.2013, è costituita da 88 unità:

Area/Posizione economica		Dotazione organica	
		Amm./Tecn.	Guardaparco
Prof.	I livello	-	
	Totale	-	
Area C	Totale	17	6
Area B	Totale	11	54
Area A	Totale	-	-
Totale	Prof.	-	-

	Aree	28	60
	Totale	28	60

Alla data del 31.12.2020 erano presenti nelle dotazioni organiche le seguenti unità, tutte a t.i.:

Area/Pos. economica	Dotazione organica sorveglianza	Unità cessate	Presenti al 31.12.2020
Area C	6	-	6
Area B	54	15	39
Totale	60	15	45
Area/Pos. economica	Dotazione organica amministrativi /tecnici	Unità cessate	Presenti al 31.12.2020
Area C	17	2	15
Area B	11	-	11
Totale	28	2	26

Al di fuori della dotazione organica risulta la posizione di n. 1 dirigente di 2 fascia a t.d. che è coperta dal Direttore dell'Ente.

Al 31.12.2020 erano presenti n. 3 lavoratori somministrati, n. 9 borse di studio.

Le risorse umane assegnate a ciascun Servizio ed Ufficio, come sintetizzate dalla sopra riportata dotazione organica, sono le seguenti:

Servizio Affari generali, comunicazione, educazione e turismo: n. 1 Responsabile Funzionario amministrativo C

- **Ufficio Affari generali, legale, supporto acquisti ed appalti, URP:** n. 1 Responsabile Funzionario amm.vo C, n. 2 Assistenti amministrativi B (di cui uno vacante)
- **Ufficio Comunicazione, turismo e promozione, educazione ambientale:** n. 1 Responsabile Funzionario amm.vo C, n. 3 Funzionari ammi.vi C (di cui uno vacante), n. 2 Assistenti amministrativi B

Servizio Amministrazione: n. 1 Responsabile Funzionario amministrativo C

- **Ufficio Segreteria, amministrazione e personale:** n. 1 Responsabile Funzionario amm.vo C, n. 3 Assistenti amministrativi B
- **Ufficio Bilancio e finanze, sistema informatico:** n. 1 Responsabile Funzionario amm.vo C, n. 1 Assistente amministrativo B

Servizio Gestione tecnica, pianificazione del territorio: n. 1 Responsabile Funzionario tecnico C

- **Ufficio Pianificazione e programmazione dello sviluppo:** n. 1 Responsabile Funzionario tecnico C, n. 1 Assistente tecnico B
- **Ufficio Progettazione e gestione del patrimonio:** n. 1 Responsabile Funzionario tecnico C, n. 2 Assistenti tecnici B

Servizio Biodiversità e ricerca scientifica: n. 1 Responsabile Funzionario tecnico C (attualmente in aspettativa a seguito di nomina a Direttore dell'Ente, ruolo assunto ad interim dallo stesso)

- **Ufficio Conservazione della fauna:** n. 1 Responsabile Funzionario tecnico C
- **Ufficio Conservazione botanico-forestale:** n. 1 Responsabile Funzionario tecnico C (attualmente vacante a seguito di pensionamento, ruolo assunto ad interim dal Direttore)

Servizio Sorveglianza: n. 1 Ispettore Funzionario C

- **Sede Valle di Cogne:** n. 1 Caposervizio Funzionario C, n. 7 Guardaparco Assistenti B
- **Sede Valsavarenche:** n. 1 Caposervizio Funzionario C, n. 12 Guardaparco Assistenti B
- **Sede Valle di Rhemes:** n. 1 Caposervizio Funzionario C, n. 5 Guardaparco Assistenti B
- **Sede Valle Orco:** n. 1 Caposervizio Funzionario C, n. 11 Guardaparco Assistenti B
- **Sede Valle Soana:** n. 1 Caposervizio Funzionario C, n. 8 Guardaparco Assistenti B

Si ricorda che alla stesura della presente relazione, come riportato nell'allegato 6, risultano complessivamente vacanti n. 21 posti, di cui 5 nell'area amministrativa e tecnica e 16 nell'area della Sorveglianza.

Per un maggiore livello di dettaglio, oltre al rinvio al Piano performance 2017 - 2019, come previsto dalle linee guida 1/2017 si riporta il link alla sotto-sezione "personale" della sezione "amministrazione trasparente": <http://www.pnqp.it/ente-parco/amministrazione-trasparente/personale>

1.4 Bilancio e risorse finanziarie

L'Ente Parco, sulla base delle attuali norme generali ed organizzative, ha individuato un solo centro di responsabilità di 1° livello, di cui è titolare il direttore; pertanto, il budget di previsione dell'unico centro di responsabilità coincide con il bilancio di previsione vero e proprio dell'Ente.

Al seguente link sono pubblicati tutti i Bilanci dell'Ente; in particolare il Bilancio 2022, completo di Piano degli indicatori e dei risultati attesi del Bilancio, in corso di pubblicazione non appena interverrà l'approvazione da parte del Ministero Vigilante: <http://www.pnqp.it/ente-parco/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo>

Risorse finanziarie: si riportano di seguito i dati risultanti dalla nota tecnica della Relazione programmatica al suddetto Bilancio di previsione 2022 – 2024, in corso di approvazione

Entrate

Per quanto riguarda il finanziamento ordinario dello Stato è stato mantenuto precauzionalmente l'importo dell'esercizio finanziario 2021. Le entrate del bilancio di previsione 2022 dell'Ente sono sostanzialmente riconducibili alle seguenti fonti:

- il contributo ordinario del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare pari a € 5.960.000 con il quale si fa fronte alle spese obbligatorie;
- il contributo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per la biodiversità per € 88.500;
- il contributo del 5x100 di € 150.000,00;

- il contributo di € 241.091 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per la realizzazione/gestione del Centro per la qualificazione e valorizzazione ambientale dei corsi d’acqua ai sensi dell’art.10 della L. 31 luglio 2002, n. 179;
- contributi della Regione Autonoma Valle d’Aosta (€ 24.800) e della Città Metropolitana di Torino (Ex Provincia di Torino - € 24.789,93) per le gestioni turistiche del territorio protetto, in attuazione alla previsione della legge 9 ottobre 1967, n.959;
- il contributo della Regione Autonoma Valle d’Aosta per la gestione del Giardino Alpino Paradisia (€ 10.000);
- i due contributi europei “Grey Marble Rava” e “Wolfnext” rispettivamente di € 129.541 e € 17.500;
- autofinanziamento per complessivi € 59.000 riconducibili a ricavi derivanti dalle vendite di pubblicazioni, gadget, a royalties e prestazione di servizi;
- proventi patrimoniali diversi per € 27.100;
- recuperi, rimborsi, indennizzi ed assicurazioni, concorsi nelle spese per € 88.000;
- proventi per conciliazioni per € 15.000;
- proventi per tasse concorsuali € 2.000;
- entrate in conto capitale per complessivi € 27.000 riconducibili ad alienazioni di beni mobili, strumenti ed attrezzature scientifiche, automezzi;
- il contributo di € 67.000 di IREN per attività sul versante piemontese del Parco.

A quanto sopra è da aggiungersi l’avanzo di amministrazione di € 19.353.245,61. Tale cifra risulta così consistente in quanto comprende sia l’accantonamento finanziario relativo al trattamento di fine rapporto dei dipendenti dell’Ente Parco (€ 3.252.790,78), sia una serie di interventi in conto capitale, in particolare tre progetti per interventi di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici 2019, 2020 e 2021 (€ 4.107.358,36, € 4.338.742,17 e € 4.200.000,00) che sono da considerarsi vincolati.

Di conseguenza l’avanzo di amministrazione risulta essere per il 98,9% come parte vincolata.

Uscite

Per quanto riguarda la spesa si è garantita la copertura delle spese fisse ed obbligatorie, in buona parte corrispondenti con le azioni di spesa previste nell’azione dell’area strategica A “**Funzionamento del Parco**” prevedendo:

- le disposizioni di cui alla legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020);
- gli stanziamenti necessari per effettuare i versamenti al bilancio dello Stato ivi previsti.

Di seguito si elencano le nuove disposizioni contenute nei documenti normativi di cui sopra, e quindi applicate nell’elaborazione del Bilancio di Previsione 2022:

Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020)

Art. 1 commi da 590 a 602

A decorrere dal 1° gennaio 2020, cessano di applicarsi le norme di cui all’allegato A del comma 590 e non è possibile effettuare spese per l’acquisto di beni e servizi rientranti nelle spese di

funzionamento per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati. Non rientrano nella nuova disciplina le norme che recano vincoli in materia di personale.

Al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi di cui al comma 590, ivi comprese le autorità indipendenti, versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno al capitolo n. 3422 di Capo X di entrata del bilancio dello Stato "versamenti da parte degli enti pubblici non territoriali delle somme derivanti da interventi di razionalizzazione per la riduzione delle proprie spese" un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui al citato allegato A, incrementato del 10 per cento.

Sono stati istituiti appositi capitoli in uscita per i trasferimenti allo Stato per complessivi € 56.735,64, così come riportato in dettaglio nell'allegato tecnico.

Si riporta altresì di seguito il prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi del Bilancio 2022

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI ALLEGATO 6 DM 1 OTTOBRE 2013		ESERCIZIO FINANZIARIO 2022
		COMPETENZA
Missione 018 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
	018.015 Programma – Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino nei Parchi Nazionali Gruppo COFOG: divisione 5 Protezione dell'Ambiente Gruppo 4 - Protezione della Biodiversità e dei beni paesaggisti	23.976.041,57
	Totale Programma 018.015	23.976.041,57
Totale Missione 018 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		23.976.041,57
Missione 032 – Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche		
	032.002 Programma – Indirizzo Politico Gruppo COFOG: divisione 5 Protezione dell'Ambiente Gruppo 4 - Protezione della Biodiversità e dei beni paesaggisti	42.172,40
	Totale Programma 032.002	42.172,40
	032.003 Programma – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza Gruppo COFOG: divisione 5 Protezione dell'Ambiente Gruppo 4 - Protezione della Biodiversità e dei beni paesaggisti	2.183.533,57
	Totale Programma 032.003	2.183.533,57
Totale Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche		2.225.705,97
Missione 033 – Fondi da ripartire		
	033.002 Programma – fondi di riserva e speciali Gruppo COFOG: divisione 5 Protezione dell'Ambiente Gruppo 4 - Protezione della Biodiversità e dei beni paesaggisti	82.820,00
	Totale Programma 033.002	82.820,00

Totale Missione 033 – Fondi da ripartire		82.820,00
Missione 099 – Servizi per conto terzi e partite di giro		
	001 Programma – Spese relative ad operazioni contabili degli Enti quali sostituti d'imposta Gruppo COFOG: divisione 5 Protezione dell'Ambiente Gruppo 4 - Protezione della Biodiversità e dei beni paesaggisti	1.555.000,00
	002 Programma – Spese relative alle attività gestionali per conto terzi Gruppo COFOG: divisione 5 Protezione dell'Ambiente Gruppo 4 - Protezione della Biodiversità e dei beni paesaggisti	21.000,00
Totale Missione 099 - Servizi per conto terzi e partite di giro		1.576.000,00
Totale Spese		27.860.567,54

Sempre in un'ottica di adeguato collegamento fra gli strumenti di bilancio e le principali attività connesse al Piano della Performance, si ritiene utile riportare un quadro riassuntivo dei principali progetti nazionali ed europei in corso presso l'Ente Parco, che vengono descritti a livello di maggior dettaglio nell'Allegato 6:

Progetti nazionali ed europei	Fonti finanziamento e importi
Progetto PSR, Piano Sviluppo Rurale, 2014 – 2020 , bando regionale per l'attuazione dell'operazione 7.5.1 - Infrastrutture turistico ricreative ed informazioni turistiche, per la valorizzazione degli itinerari Giroparco Gran Paradiso e Alta Via Canavesana	UE, Regione Piemonte, importo totale lavori, € 295000, importo concedibile € 265000. La scadenza per l'ultimazione lavori è stata prorogata al 30 settembre 2019. Entro tale data è stata ultimata la rendicontazione. Non risulta ancora completata l'istruttoria regionale.
Progetto Interreg ALCOTRA 2014-2020 "Jardin Alp" : approvato alla fine del 2016. Concerne accorgimenti gestionali per migliorare la protezione e la valorizzazione della flora alpina nei giardini botanici, lo sviluppo di attività di animazione per favorire la scoperta della flora e degli habitat, migliorare l'accessibilità e la fruibilità del giardino alpino Paradisia.	UE. L'importo totale del progetto è di 2.550.000 €, di cui 357.000 € destinati all'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso. In tale finanziamento vi è una contropartita nazionale del 15% finanziata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale corrispondente a 53.550 €, il restante 85% (303.450 €) invece è finanziato dal FESR. Il progetto è terminato in data 31/12/2020.e sono stati impegnati € 349.765,05
Progetto Interreg ALCOTRA 2014-2020 "RestHalp - Restauro ecologico degli habitat nelle Alpi" : approvato alla fine del 2016. Concerne la limitazione dell'espansione delle specie esotiche vegetali invasive, il ripristino di habitat degradati e la produzione a tal fine di sementi di origine locale grazie alla realizzazione di una macchina innovativa per aumentare l'efficienza della raccolta.	UE. L'importo totale del progetto è di 1.372.750 €, di cui 127.500 € destinati all'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso. In tale finanziamento vi è una contropartita nazionale del 15% finanziata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale corrispondente a 19.125 €, il restante 85% (108.375 €) invece è finanziato dal FESR. Il progetto è terminato in data 31/12/2020 e sono stati impegnati € 98.885,88.
Progetto Interreg ALCOTRA 2014-2020 "Lemed - Ibex" : approvato alla fine del 2016. Concerne la conservazione genetica dello Stambecco (adattamenti in funzione dell'azione di patogeni e di cambi climatici), la problematica dei flussi genetici tra le diverse popolazioni e la divulgazione e diffusione di questi temi al	UE. L'importo totale del progetto è di 1.696.217,77 €, di cui 351.220 € destinati all'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso. In tale finanziamento vi è una contropartita nazionale del 15% finanziata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale

grande pubblico	corrispondente a 52.683 €, il restante 85% (298.537 €) invece è finanziato dal FESR. Il progetto è terminato in data 24/09/2020 e sono stati impegnati € 348.541,10.
<u>LIFE16CCA/IT/000060 project PASTORALP (Pastures vulnerability and adaptation strategies to climate change impact in the Alps)</u>	UE. L'importo totale del progetto è di 2.314.400 € Il Budget previsto per l'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso è di 335.278 € di cui 201.166 € cofinanziati dall'EU e inclusi nell'importo totale del progetto, e 134.112 € coperti dalla contribuzione dell'Ente Parco stesso; progetto iniziato a ottobre 2017, inizialmente in scadenza a fine a marzo 2022, sarà prorogato fino a giugno dello stesso anno. Al 31.12.2020 sono stati impegnati € 164.521,35.
PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIER ITALIA-FRANCIA "ALCOTRA" 2014/20 (FESR) - Piano integrato tematico "BIODIVALP" - Protèger et valoriser la biodiversité et les écosistèm alpins par un partenariat et un réseau de connectivés écologiques transfrontaliers", Progetto 2 COBIODIV, comprendere la biodiversità e gli ecosistemi per proteggerli meglio insieme	L'importo totale del progetto 2 COBIODIV è di 1.883.490 € di cui 110.000 € destinati all'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso. In tale finanziamento vi è una contropartita nazionale del 15% finanziata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale corrispondente a 16.500 €, il restante 85% (93.500 €) invece è finanziato dal FESR. Il progetto è stato prorogato fino al 14/07/2022. Al 31.12.2020 sono stati impegnati € 76.363,68.
PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIER ITALIA-FRANCIA "ALCOTRA" 2014/20 (FESR) - Piano integrato tematico "BIODIVALP" - Protèger et valoriser la biodiversité et les écosistèm alpins par un partenariat et un réseau de connectivés écologiques transfrontaliers", Progetto 3 GEBIODIV, Gestire gli ambiti di biodiversità armonizzando i metodi di gestione degli spazi protetti alpini.	L'importo totale del progetto 3 GEBIODIV è di 2.825.235 €, di cui 200.000 € destinati all'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso. In tale finanziamento vi è una contropartita nazionale del 15% finanziata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale corrispondente a 30.000 €, il restante 85% (170.000 €) invece è finanziato dal FESR. Il progetto è stato prorogato fino al 25/12/2022. Al 31.12.2020 sono stati impegnati € 63.200,00.
PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIER ITALIA-FRANCIA "ALCOTRA" 2014/20 (FESR) - Piano integrato tematico "BIODIVALP" - Protèger et valoriser la biodiversité et les écosistèm alpins par un partenariat et un réseau de connectivés écologiques transfrontaliers", Progetto 5 PROBIODIV, Promuovere la biodiversità e gli habitat come fattore di sviluppo sostenibile dei territori: attuazione di una governance per la valorizzazione e la protezione attiva e partecipativa della biodiversità transalpina.	L'importo totale del progetto 5 PROBIODIV è di 1.883.402,63 €, di cui 173.000 € destinati all'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso. In tale finanziamento vi è una contropartita nazionale del 15% finanziata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale corrispondente a 25.950 €, il restante 85% (147.050 €) invece è finanziato dal FESR. Il progetto è stato prorogato e scadrà nel corso del 2022. Al 31.12.2020 sono stati impegnati € 67.952,64.
Progetto Ministero dell'Ambiente per l'indirizzo delle attività dirette alla conservazione della biodiversità – Direttiva 2019	L'importo totale del progetto della Direttiva 2019 destinato al Parco Nazionale del Gran Paradiso, da spendere nell'anno 2020, è di 85.000 €. L'importo per l'anno 2020 è stato totalmente speso.

<p><u>Programma Parchi per il Clima 2019</u> Realizzazione di interventi finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici da parte degli Enti Parco nazionali</p> <p><u>Programma Parchi per il Clima 2020</u> Realizzazione di interventi finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici da parte degli Enti Parco nazionali</p> <p><u>Programma Parchi per il Clima 2021</u> Realizzazione di interventi finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici da parte degli Enti Parco nazionali</p>	<p>Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, ora Ministero per la Transizione Ecologica (MITE) Importo assegnato: € 4.388.250,00</p> <p>MITE Importo assegnato: € 4.124.023,82</p> <p>MITE Importo richiesto: € 4.457.007,14</p>
<p><u>Centenario del Parco Nazionale Gran Paradiso e Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise</u> Azioni congiunte tra i due parchi per le celebrazioni del centenario. Progetto con il contributo finanziario del Ministero della Transizione Ecologica</p>	<p>Il finanziamento complessivo derivante dalla quota del Ministero e dal cofinanziamento dei Parchi è ripartito su quattro anni (2020-21-22-23). Ciascun parco gestisce il 50% dell'introito e delle spese : al Gran Paradiso afferiscono € 430.000 di investimento totale, di cui € 150.000 a carico del proprio bilancio</p>
<p><u>FEASR-Programma di sviluppo rurale 2014-2020 Mis. 19.2-Sottomisura 7.5</u> – strategia di sviluppo locale del Gal Valle d'Aosta Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala</p>	<p>Il progetto è stato ammesso a finanziamento in data 3 luglio 2020 per un importo di € 106.329,24 pari all'80% della spesa prevista di € 132.911,55 Nel corso del 2020 è stato predisposto il progetto esecutivo con allegati tutti i pareri acquisiti, previsti dalle normative vigenti.</p>

1.5 Altri dati

Per quanto attiene al processo seguito ed alle azioni di miglioramento del Ciclo di gestione delle performance, si rinvia integralmente al paragrafo 7 del Piano per la performance 2017 – 2019, così come alle schede di analisi SWOT (allegati 8 del Piano 2017).

2. La pianificazione triennale

In questa sezione vengono evidenziati gli obiettivi che l'amministrazione intende perseguire nel triennio ("obiettivi specifici" ex art. 5 del d.lgs. 150/2009) e i relativi risultati attesi.

Il contesto esterno ed interno in cui opera l'amministrazione, con le connesse riconfigurazioni organizzative in atto nell'Ente su riportate, come sopra precisato, sono dettagliatamente evidenziati nei precedenti Piani performance, in particolare quello 2017 – 2019, cui si rinvia.

La pianificazione triennale è collegata:

- al Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022 – 2024, in corso di approvazione;
- alla programmazione triennale di Bilancio, ed in particolare alle Relazioni programmatiche (o note integrative allegate) ai Bilanci; si precisa che il Bilancio per l'esercizio finanziario 2022, con il relativo documento triennale, è in approvazione e verrà pubblicato alla pagina <http://www.pngp.it/ente-parco/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo>

2.1 Gli obiettivi dell'amministrazione

Questa sezione del Piano della performance, sempre secondo le linee guida 1/2017, riporta: gli obiettivi (ora denominati "specifici", e già strategici) dell'amministrazione; i risultati e impatti attesi

programmati su base triennale in termini quantitativi (quindi espressi con un set di indicatori e relativi target); il valore di partenza del/degli indicatori (baseline); le unità organizzative che devono contribuire al raggiungimento dei risultati attesi.

Come già precisato, è molto stretto il rapporto con le relazioni programmatiche e note integrative al Bilancio, ed in particolare per il presente Piano ci si è adeguati alle Direttive Strategiche (descrizioni e tabelle) in approvazione dal Consiglio Direttivo con la Relazione programmatica al Bilancio 2022, che sono state integrate con i dati ed i contenuti previsti specificamente per il Piano della performance.

Per migliore comprensione di lettura, i dati di questa sezione, che come si è detto sono analoghi a quelli indicati in ultimo nei Piani performance dal 2017 ad oggi, e sono riportati in separati allegati, che per migliore collegamento riportano le medesime diciture della relazione programmatica al Bilancio 2022:

- **Allegato 1**, Direttive strategiche, contenente le tabelle riassuntive, anche triennali, di aree, obiettivi, indicatori, target, risorse finanziarie ed umane;
- **Allegato 2**, Direttive strategiche, che riporta le descrizioni delle aree e degli obiettivi;
- **Allegato 3**, Schede anagrafiche degli indicatori
- **Allegato 4**, Tabelle di test di fattibilità degli indicatori, di validazione della qualità dei target, di qualità dei target

3. La programmazione annuale e il collegamento con il PTPC

Partendo dagli obiettivi triennali, l'Ente deve individuare gli obiettivi per l'anno di riferimento, delineando i risultati attesi attraverso opportuni set di indicatori e relativi target.

Gli obiettivi annuali rappresentano, quindi, i traguardi intermedi da raggiungere al fine di assicurare il conseguimento dell'obiettivo triennale cui si riferiscono, e definiscono la performance organizzativa annuale, in termini di efficacia ed efficienza.

Per la definizione degli obiettivi annuali, vengono specificati: le attività e i progetti da realizzare per il raggiungimento dell'obiettivo; i risultati attesi in termini quantitativi, il valore di partenza del/degli indicatori (baseline); le unità organizzative che devono contribuire al raggiungimento dei risultati attesi.

Per migliore comprensione di lettura, i dati di questa sezione, che per quanto riguarda gli obiettivi di Piano operativo riporta come si è detto i dati analoghi a quelli indicati nei Piani performance dal 2017 ad oggi, sono riportati in separati allegati, che per uniformità e collegamento riportano le medesime diciture della relazione programmatica approvata con il Bilancio 2022, con specifica delle principali azioni che si intenderanno realizzare nel 2022;

- **Allegato 5**, Piano operativo di programmazione 2022,
- **Allegato 6**, Sintesi delle principali attività previste nel 2022.

Partendo quindi dalle indicazioni fornite dall'organo politico e che giungono fino alla individuazione delle azioni del Piano annuale 2022, il Direttore potrà predisporre con proprio provvedimento il quadro degli obiettivi operativi considerati strategici da assegnare a ciascun dipendente del Servizio/Ufficio, come obiettivi individuali e/o di gruppo, nel rispetto delle indicazioni fornite appunto in particolare con gli allegati 5 e 6 del presente Piano.

Questa scelta, in linea con quanto fanno altri Parchi, è motivata anche dalla necessità di applicare le nuove indicazioni legislative, in raccordo con le indicazioni che perverranno dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).

Nell'impostazione ed esame di tali ultimi provvedimenti verrà utilizzato l'attuale Sistema di valutazione delle prestazioni dei dipendenti del Parco, approvato con deliberazione del Commissario straordinario n. 3/2011, modificato con D.C.D. n. 13/2012, e integrato con successivi accordi sindacali, il cui testo è rinvenibile al seguente link: <http://www.pngp.it/ente-parco/amministrazione-trasparente/performance/Sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance>

Il suddetto Sistema di valutazione delle prestazioni del personale ha per oggetto la misurazione e la valutazione della performance individuale, con riferimento:

- al dirigente preposto alla gestione dell'Ente Parco;
- ai preposti alle unità organizzative in posizione di autonomia e responsabilità (servizi ed aree);
- al personale non dirigenziale.

Collegamento con il PTPC: un ulteriore importante collegamento fra strumenti di programmazione è quello che viene attuato fra obiettivi contenuti nei Piani di performance ed obiettivi collegati all'approvazione dei Piani per la Prevenzione della corruzione (PTPC). In tutti i precedenti PTPC è stata inserita un'apposita sezione che delinea lo stretto collegamento fra i due strumenti di programmazione, e pertanto anche nel presente Piano si rinvia in tal senso al PTPC per il triennio 2022/2024 in corso di approvazione.

Si conferma comunque che gli obiettivi di performance che comunque sono strettamente connessi anche alla prevenzione della corruzione sono in particolare riconducibili alle seguenti direttive:

- area strategica **A, Funzionamento del Parco**: per quanto attiene all'Obiettivo strategico A1, Organizzazione e gestione delle risorse umane, gli aspetti di organizzazione generale e di revisioni organizzative (A1a) sono connessi anche all'applicazione dei principi di rotazione; gli aspetti di reclutamento e gestione delle risorse umane (A1b) sono connessi ai connessi controlli dell'inesistenza di cause impeditive ed ai principi enunciati dal Codice di comportamento; gli aspetti di Formazione del personale dipendente (A1c) si collegano strettamente alla formazioni in materia di anticorruzione; parimenti le attività riconducibili all'obiettivo strategico A2, Organizzazione e gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali sono strettamente connesse ai principi ispiratori del PTPC, in particolare attinenti ai principi di trasparenza;
- area strategica **B, Tutela attiva e conservazione del patrimonio naturale e paesistico e valorizzazione storico-culturale**: in particolare gli obiettivi B1b, B2a e B3, sono connessi ai principi da osservare in materia di rispetto dei termini procedurali, di attribuzione vantaggi economici ed erogazione contributi, di gestione dei fondi europei;
- area strategica **C, Valorizzazione, fruizione sostenibile del parco e diffusione della consapevolezza ambientale**: oltre ai principi generali in materia di anticorruzione, sono qui inseriti obiettivi ed attività che in particolare sono finalizzati a garantire l'attuazione dei principi di trasparenza, si vedano in particolare le attività di cui all'obiettivo strategico C1, Informazione turistica-ambientale
- area strategica **D, Promozione dello sviluppo economico e sociale delle comunità locali**, con particolare riferimento ai principi in materia di attribuzione di vantaggi economici ed erogazione contributi, cui devono conformarsi specialmente le attività connesse agli obiettivi D1a, Marchio

di qualità del Parco, e D2a, Contributi a comuni e stakeholders.

4. Dalla performance organizzativa alla performance individuale del dirigente

Come indicato dalle linee guida n. 1/2017, viene qui effettuato il collegamento fra la performance organizzativa attesa e la performance individuale del dirigente.

Gli obiettivi di performance individuale collegati alla performance organizzativa sono declinati essenzialmente a partire dalle attività e dai progetti definiti in sede di programmazione annuale.

L'Ente è diretto da un unico dirigente, che è responsabile, in linea generale, della gestione operativa delle attività dell'Ente e dei risultati raggiunti.

L'Ente Parco per la valutazione del dirigente fa attualmente riferimento al Sistema di Valutazione delle prestazioni dei dipendenti su indicato, che potrà essere rivisto in sintonia con eventuali nuove indicazioni provenienti dall'O.I.V., in quanto soggetto che propone la valutazione del dirigente all'organo politico.

5. Area degli obiettivi del dirigente:

Per il 2022 vengono assegnati i seguenti obiettivi al Direttore:

AREA DEGLI OBIETTIVI DIRIGENTE

obiettivo n. 1

Descrizione Obiettivo	Espletamento procedure concorsuali per assunzione guardiaparco e personale tecnico amministrativo
Peso attribuito all'obiettivo	30/70
Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Redazione bandi concorso ed esecuzione degli stessi.
Target (quantificazione obiettivo)	1
Piano d'azione e limiti temporali di riferimento	Conclusione procedure di assunzione entro il 31.12.2022
Osservazioni Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell'obiettivo Eventuali dissensi e proposte alternative	Ritardi, vincoli e limitazioni derivanti dai Ministeri Vigilanti per i concorsi.

AREA DEGLI OBIETTIVI DIRIGENTE

obiettivo n. 2

Descrizione Obiettivo	Prosecuzione delle attività di cui ai Bandi “Parchi per il clima” del Ministero della Transizione Ecologica sul contrasto ai cambiamenti climatici per le annualità 2019 e 2020 e avvio delle attività previste dal Bando 2021. Avvio attività di cui al Bando sulle Infrastrutture Verdi
Peso attribuito all’obiettivo	25/70
Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Rispetto dei vincoli prescritti dal MITE nel bando “Parchi per il Clima “con riferimento alle attività ed agli interventi previsti per l’anno 2021 e del Bando Infrastrutture Verdi per l’anno 2021
Target (quantificazione obiettivo)	Acquisizione definitiva a bilancio dei finanziamenti anticipati dal MITE all’Ente, a seguito del rispetto dei vincoli richiesti dai bandi e attuazione delle attività ed interventi previsti per l’anno 2021
Piano d’azione e limiti temporali di riferimento	Nell’anno dovranno essere seguite le scansioni temporali prescritte dal MITE
Osservazioni Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell’obiettivo Eventuali dissensi e proposte alternative	Ritardi, vincoli e limitazioni derivanti dal MITE o da soggetti terzi all’Ente

AREA DEGLI OBIETTIVI DIRIGENTE

obiettivo n. 3

Descrizione Obiettivo	Svolgimento delle attività previste dal progetto: “Celebrazioni del Centenario dei parchi nazionali d’Abruzzo, Lazio e Molise e Gran Paradiso” cofinanziato dal Ministero della Transizione Ecologica per l’anno 2022
Peso attribuito all’obiettivo	15/70
Indicatore di risultato (criterio di misura e di valutazione - misurabile quantitativamente)	Evento organizzato a Roma Ospitalità Parco Yellowstone Convegno mondiale sullo stambecco
Target (quantificazione obiettivo)	1
Piano d’azione e limiti temporali di riferimento	Realizzazione attività previste nell’anno 2022 dal programma per il centenario definito con Parco Abruzzo Lazio e Molise e Ministero Transizione Ecologica secondo il calendario approvato
Osservazioni Eventi o fattori che possono influenzare il raggiungimento dell’obiettivo Eventuali dissensi e proposte alternative	